

**REGIONE
PIEMONTE**

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 211

Adunanza 29 luglio 2013

L'anno duemilatredici il giorno 29 del mese di luglio alle ore 11:40 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Roberto COTA Presidente, Gilberto PICHETTO FRATIN Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, Ugo CAVALLERA, Michele COPPOLA, Agostino GHIGLIA, Riccardo MOLINARI, Giovanna QUAGLIA, Roberto RAVELLO, Claudio SACCHETTO, Gian Luca VIGNALE, ~~Alberto CIRIO, Claudia PORCHIETTO,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CIRIO, PORCHIETTO

(Omissis)

D.G.R. n. 8 - 6174

OGGETTO:

L.64/2013 (art.11), Delibera CIPE 41/2012: Approvazione del nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e contestuale abrogazione del PAR FSC approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i.

A relazione del Vicepresidente PICHETTO FRATIN:

Premesso che:

La Giunta regionale, con deliberazione n. 37-4154 del 12 luglio 2012, per le motivazioni ivi enunciate e richiamate espressamente dal presente provvedimento, ha approvato il documento contenente il Programma attuativo regionale PAR FSC 2007-2013, successivamente modificato con la deliberazione n. 24-4659 del 1 ottobre 2012.

I documenti sopra detti sono stati previamente approvati dal Comitato di Pilotaggio, rispettivamente nella riunione del 18 aprile 2012 e mediante la procedura di consultazione per iscritto prevista dall'art. 7 del citato Regolamento Interno, avviata il 1 agosto 2012 con nota del Presidente della Giunta regionale prot. N. 11228/1.45.

Il CIPE, con la Delibera n. 41 del 23 marzo 2012, ed in particolare ai punti 3.1 e 3.2, ha prescritto che si proceda mediante la stipula di specifici Accordi di programma quadro (APQ), con le modalità ivi previste, integrati dalle valutazioni ex ante e dall'indicazione dei criteri di selezione e ammissione degli interventi nel caso delle azioni cardine e negli altri casi previsti nelle relative delibere CIPE di presa d'atto. Con la successiva Delibera n. 78 del 11 Luglio 2012 ha specificato l'obbligo di sottoscrivere gli APQ nei casi in cui il CIPE stesso, in sede di presa d'atto, avesse già prescritto il ricorso all'APQ.

Il CIPE, con la Delibera n. 107 del 26 Ottobre 2012, ed in particolare nella sua premessa, ha evidenziato che non è stato possibile reintegrare da parte del Governo, permanendo un quadro di finanza pubblica non favorevole, la riduzione del 5% disposta con la precedente Delibera 6 marzo

2009, n. 1 a carico della quota regionale del FSC, che, per la Regione Piemonte ammonta a Euro 55.897.000.

La legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i. ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a statuto ordinario per gli anni 2012-2015, da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dallo Stato diverse da quelle previste per il Programma FSC.

In attuazione di tale disposizione il CIPE, con la Delibera n. 14 dell'8 Marzo 2013, ed a seguito di quanto concordato nella Conferenza Stato-Regioni del 7 febbraio 2013, ha quantificato in 371 milioni di euro l'importo del FSC per il 2013 da porre a copertura delle riduzioni di spesa disposte a carico delle Regioni a statuto ordinario. Tale riduzione ammonta per la Regione Piemonte ad Euro 32.385.755,55. Con la medesima Delibera il CIPE ha quantificato, in via cautelativa e in attesa di diverso accordo in Conferenza Stato Regioni, il taglio delle risorse per gli anni 2014 e 2015, risultanti per la Regione Piemonte rispettivamente di 87,276 e 91,64 milioni di euro, prevedendo comunque la possibilità per ogni singolo Ente di utilizzare risorse diverse da quelle previste per il FSC a copertura delle riduzioni sopra dette.

A tale proposito la Conferenza Stato Regioni, con Accordo sottoscritto in data 11 luglio 2013, ha stabilito di far fronte alle riduzioni accertate per il 2013 ed a quelle predisposte cautelativamente per il 2014 mediante l'utilizzo del contributo spettante alle Regioni per il "patto di stabilità verticale incentivato", a seguito dell'incremento disposto nell'art. 1 bis del Decreto Legge n. 35/2013, convertito nella Legge n. 64/2013, rinviando ad Accordi successivi le decisioni in merito alle riduzioni relative al 2015.

Il citato Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 64/2013, all'art. 11 ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse del FSC ad essa assegnate nel limite massimo di 150 milioni di euro "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale", previa presentazione di un apposito piano di rientro approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Stabilisce anche che la "Regione Piemonte propone congiuntamente al CIPE per la presa d'atto, la nuova programmazione nel limite delle risorse disponibili, con priorità per il finanziamento di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali".

Pertanto, alla luce del nuovo quadro normativo e congiunturale, la Giunta regionale, con delibera n. 16-5785 del 13 maggio 2013 aggiorna il valore complessivo del PAR FSC 2007-2013 e adegua il quadro finanziario per Asse e Linea d'azione, prendendo atto delle nuove dotazione del FSC assegnate alla Regione e destinando Euro 150 milioni a valere sul FSC a favore della rimozione dello squilibrio finanziario derivante dai debiti pregressi inerenti i servizi di trasporto pubblico locale.

Per quanto delineato è stato avviato un lavoro di interlocuzione e confronto, condotto dall'Organismo di Programmazione e Attuazione, con le direzioni regionali interessate per apportare le opportune modifiche al PAR FSC, al fine di concentrare maggiormente le risorse sugli interventi di rilievo strategico e rafforzare alcune linee di intervento e in particolare su:

- interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di Reti infrastrutturali (strada e ferro), considerati strategici a livello nazionale e per i quali sono previsti altri cofinanziamenti pubblici e privati;
- interventi di carattere strategico regionale, in particolare per la valorizzazione e tutela delle risorse naturali e per la valorizzazione del patrimonio turistico-culturale e di sviluppo locale;
- interventi e progetti per i quali sono stati già stipulati atti e provvedimenti giuridicamente vincolanti;
- interventi nel comparto industriale, in particolare a favore della ricerca, internazionalizzazione e riconversione dei siti industriali;

- investimenti per la messa in sicurezza dei presidi ospedalieri (Euro 50.000.000), con l'inserimento del nuovo Asse V "Edilizia Sanitaria".

Il valore del documento di programmazione PAR FSC, così modificato ed integrato, ammonta ad euro 785.081.963 e precisamente:

- euro 567.636.430,00 di risorse FSC, in attuazione della citata Delibera CIPE n. 14 dell' 8 marzo 2013 e ai sensi del Decreto Legge n. 35/2013;
- euro 80.000.000 a copertura del cofinanziamento regionale FSC;
- euro 137.445.533 con risorse di diversa fonte finanziaria.

Il documento sopra detto è stato approvato dal Comitato di Pilotaggio, istituito con DGR n. 49-11971 del 4 agosto 2009, le cui attribuzioni e modalità di funzionamento sono disciplinate dal Regolamento Interno del 16/12/2009, nella seduta del 11 luglio 2013.

Date le modifiche e integrazioni sopra riportate, risulta pertanto opportuno approvare con la presente deliberazione il documento contenente il nuovo Programma attuativo regionale del Fondo Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 (ALLEGATO 1), con contestuale abrogazione del precedente documento approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012, come successivamente modificato con la deliberazione n. 24-4659 del 1 ottobre 2012.

Il citato documento, contenente le proposte di riprogrammazione delle risorse FSC 2007-2013, dopo l'approvazione da parte dell'Organo Politico regionale deve essere sottoposto al CIPE per la relativa presa d'atto, sia per quanto evidenziato sopra in relazione al dettato del dl 35/2013, convertito con legge 64/2013, sia poiché determina scostamenti finanziari superiori al 20 per cento del valore delle risorse già programmate per ciascun asse o priorità, in ottemperanza alle disposizioni della Delibera CIPE n. 41/2012, punto 2.1.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 36-4192 del 23 luglio 2012, contenente le Linee guida per la gestione delle risorse stanziati sui Fondi istituiti ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge regionale 5/2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012), al fine di uniformare gli iter procedurali da adottare e rendere efficace la gestione finanziaria degli interventi.

Vista, altresì, la delibera di Giunta regionale n. 35-5974 del 17 giugno 2013, contenente il nuovo piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013-2015, rimandando l'assegnazione integrale e pluriennale delle stesse alla citata presa d'atto del CIPE del nuovo Programma attuativo regionale del Fondo Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

di approvare il documento contenente il Programma attuativo regionale del Fondo Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 contenuto nell'Allegato 1, che forma parte integrante sostanziale e formale del presente provvedimento, con contestuale abrogazione del precedente PAR FSC di cui alla DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012, come successivamente modificato con la deliberazione n. 24-4659 del 1 ottobre 2012;

di demandare all' Organismo di Programmazione e Attuazione lo svolgimento di tutte le fasi necessarie, in collaborazione con i Ministeri competenti, in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico - DPS, per addivenire con urgenza alla presa d'atto del CIPE del nuovo Programma attuativo regionale PAR FSC 2007-2013;

di procedere con estrema sollecitudine alla sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro rafforzati nelle materie interessate, ed in particolare nei settori che fungono da volano economico o dove siano previsti cofinanziamenti pubblici e privati aggiuntivi a quelli contenuti nel PAR FSC.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Roberto COTA

Direzione Affari Istituzionali
e Advocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 29 luglio 2013.

rs/

